



CATALOGO PER LE SCUOLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALLA SALUTE



SCUOLE DELL'INFANZIA

PROGRAMMA delle ATTIVITA' di
PROMOZIONE alla SALUTE e al BENESSERE
ASL VC

A.S. 2022/23



Premessa

Compito della Promozione alla salute
“...è dare potere alle persone affinché possano controllare la propria salute”
(Carta di Ottawa, 1984)

L'A.S. 2021/22, come i precedenti, si è dimostrato un anno denso di avvenimenti e cambiamenti che hanno richiesto adattamento e flessibilità, ma è stato anche uno stimolo a ripensare nuove metodologie e prospettive di formazione, dimostrando che la promozione della salute, se rappresenta un obiettivo comune e condiviso della scuola e della sanità, è in grado di affrontare cambiamenti anche importanti.

Le attività di prevenzione e promozione della salute per l'A.S. 2022/23 che l'ASL VC, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Vercelli, propone a docenti e studenti anche quest'anno, come i precedenti vissuti in stato di emergenza sanitaria, prevedono, nell'eventualità, l'utilizzo del web con collegamenti in remoto. La programmazione ha tenuto conto anche dei bisogni di salute emersi dai risultati dell'indagine "Emotività e stili di vita" rivolto a studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado, proposto proprio a marzo/aprile 2022 (l'indagine è stata condivisa con le Scuole partecipanti e pubblicata sui social e sul sito dell'ASL VC).

Anche per questo anno scolastico si è scelto di diversificare i cataloghi, raggruppando le attività proposte ad ogni ordine di scuola in un programma dedicato. **In ogni catalogo saranno presenti progetti che prevedono una parte formativa rivolta agli insegnanti organizzata quali unità formative (teoria, sperimentazione, verifica) delle durata di 25 ore.**

Per la Scuola dell'infanzia le attività riguardano **la corretta alimentazione e la prevenzione degli incidenti domestici**. Sono presenti progetti riconosciuti come Buone Pratiche a livello regionale (Spuntino e Affyfiutapericoli) e alcune iniziative locali. Viene riproposto, rimodulato con lo scopo di andare in contro alle esigenze emerse dalle insegnati che vi hanno aderito nel precedente anno scolastico, il progetto **"Maestra ho il mal di pancia...riconoscere il disagio del bambino a scuola"**, attività con l'obiettivo di identificare strategie psicopedagogiche utili a gestire situazioni di disagio educativo nella prima infanzia.



➤ **Indicazioni Operative**

Il presente documento illustra in modo dettagliato le proposte in tema di promozione ed educazione alla salute dell'ASL VC per l'anno scolastico 2022/23 rivolte alla Scuola per l'Infanzia.

Molti progetti sono stati già condivisi e sperimentati con le Scuole, raccogliendo esiti positivi ed interesse; altri vengono proposti per la prima volta.

Le proposte presentate tendono a sviluppare e consolidare la strategia di dare centralità all'interdisciplinarietà delle reti tra scuole ed altri attori del territorio nel gestire gli interventi scelti.

Si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

- 1 - per aderire ai progetti compilare la scheda di adesione allegata ed inviare via e-mail a promozione.salute@aslvc.piemonte.it **entro il 30 settembre 2022**. Successivamente il responsabile di progetto contatterà via mail i referenti indicati dalla scuola nel modulo di adesione e li inviterà ad una riunione per organizzare l'attività e calendarizzare incontri e interventi;
- 2 - le Scuole possono aderire ai progetti proposti da attuare nell'anno scolastico 2022/23, oppure formulare richieste per una progettazione condivisa da attuare nel successivo anno scolastico;
- 3 - per informazioni e richieste di collaborazione contattare Dott.ssa Raffaella Scaccioni

telefono: 0161/593676– 328/1503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

N.B. deve essere compilata **una scheda per ciascun progetto** a cui la Scuola intende dare la propria adesione.

Il documento è scaricabile in formato pdf
sul sito dell'ASLVC

www.aslvc.it

Referente Aziendale per la Promozione della Salute (REPES)

Raffaella Scaccioni

**Indirizzo: Piastra Polifunzionale, Via Largo Giusti n.13 – 13100
VERCELLI (VC)**

Recapiti telefonici: uff. 0161/593676 cell: 3281503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

**Collaborano alla realizzazione dei progetti i
seguenti Servizi dell'ASL VC:**

- **S.C. Psicologia**
- **S.C. SIAN**
- **S.C. Pediatria**
- **S.C. Neuropsichiatria Infantile**
- **S.C. SISP**
- **Re.PES**

Redazione a cura di

Raffaella Scaccioni, Paola Gariboldi, Marta Corgnati



Destinatari: bambini da 3 a 6 anni

Premessa: Il progetto, realizzato nell'ambito di un più ampio progetto di prevenzione degli incidenti domestici, prevede l'uso da parte dell'insegnante di classe di un Kit didattico predisposto dall'ASL TO1, Regione Piemonte, che offre ai bambini e alle bambine strategie, stimoli e soluzioni per imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo in ambito domestico. Il Kit si compone di un Valigia dei Giochi contenente due libri di fiabe e giochi collegati e collegabili alle storie stesse, un cartellone per un grande gioco di carte, due manifesti e alcuni depliant informativi. **I Kit sono già in possesso delle insegnanti delle Scuole dell'Infanzia che hanno partecipato agli appositi corsi di formazione nel febbraio 2012, momento in cui si è data informazione anche sull'incidenza di incidenti domestici in bambini di 3-6 anni del nostro territorio.** Dal monitoraggio dell'attività svolta dalle insegnanti negli scorsi A.S. è emerso che il Kit è stato molto utile. La struttura stessa del kit didattico – la scelta delle immagini, del linguaggio e dei personaggi – evidenzia l'importanza e la necessità di utilizzare forme linguistiche differenziate a seconda della fascia d'età dei bimbi, della composizione del gruppo a cui ci si rivolge e delle abilità e competenze dell'insegnante che condurrà i giochi contenuti nel kit. Gli incidenti che si vogliono prevenire sono relativi a: rischi di annegamento, intossicazione ed avvelenamenti, ustioni, traumi e cadute, tagli e ferite, soffocamento ed elettricità.

Obiettivi generali: prevenzione degli incidenti domestici.

Obiettivi specifici: promozione di comportamenti responsabili in bambini in età pre-scolare.

Ricadute per i bambini: aumento della consapevolezza circa le fonti di pericolo in ambito domestico e diminuzione degli incidenti domestici

Ricadute per gli insegnanti: opportunità per affrontare il tema degli incidenti domestici

Metodologia di lavoro: utilizzo, da parte dell'insegnante di classe, di un kit didattico interattivo contenente indicazioni di attività ludico-espressive inerenti ai diversi rischi presenti nelle abitazioni.

Valutazione: monitoraggio da parte di operatori ASL attraverso l'invio di un questionario di valutazione dell'attività svolta.

Impegno di lavoro: le attività possono essere proposte in un periodo di 3-6 mesi e calendarizzate a discrezione dell'insegnante.

Criteri di realizzazione: le insegnanti devono essere in possesso del kit didattico ed aver partecipato al corso di formazione (svolto nel febbraio 2012).

Responsabile: Dott. Onesimo Vicari, S.C. S.I.S.P.



Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=3178



"MAESTRA, HO MAL DI PANCIA...!"

RI-CONOSCERE IL DISAGIO DEL BAMBINO A SCUOLA

Destinatari:

- **Intermedi: insegnanti della Scuola dell'Infanzia - Istituti Comprensivi della provincia di Vercelli**
- **Finali: studenti dai 3 ai 6 anni**

Premessa: L'infanzia è un periodo evolutivo complesso caratterizzato da un progressivo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico. La situazione di evoluzione, però, se da un lato comporta la maturazione di notevoli risorse e potenzialità, dall'altro espone una struttura psicologica fragile ai più svariati rischi ambientali. Nei bambini la capacità di esprimere un malessere, difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale: di solito, infatti, i piccoli manifestano il proprio disagio attraverso veri e propri sintomi fisici, come mal di pancia o mal di testa, oppure attraverso il comportamento, come eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi. Per questi motivi, risulta molto importante saper cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta anche nel contesto scolastico. E' evidente che le forme più comuni di malessere possono avere origine sia in qualche difficoltà evolutiva connessa alle varie tappe dello sviluppo del bambino sia nelle dinamiche familiari, o ancora in cause sociali, economiche, culturali o di altra natura. Dal momento che la gestione di tutte queste cause di disagio non rientra negli specifici scopi delle istituzioni educative, non appare opportuno concentrarsi sull'eliminazione di tali cause, che esulano dall'ambito scolastico, ma può invece essere efficace analizzare e concentrarsi sulle risorse che le strutture educative posseggono al loro interno per gestirle e farvi fronte. L'obiettivo degli incontri è quello di aiutare gli insegnanti a capire il significato delle diverse forme comportamentali con le quali concretamente si palesano le principali manifestazioni di disagio emotivo dei bambini e contestualmente di analizzare attraverso quali strategie educative esse possano venire accolte nelle singole Istituzioni e nelle singole classi. Le varie strategie educative a cui si fa riferimento non richiedono strumenti o metodologie particolari o estranee a quelle comunemente in uso, ma fanno affidamento unicamente a modalità o strumenti educativi che sono già a disposizione delle insegnanti e che potrebbero essere "riscoperti" come utili alleati in questo contesto.

Obiettivo generale: Promozione della salute mentale dei bambini di 3-6 anni.

Obiettivi specifici:

- Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni
- Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio
- Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati
- Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo

Metodologia di lavoro:

Il progetto prevede l'erogazione di 3 incontri teorico-pratici della durata di 2 ore ciascuno sui segnali di disagio emotivo dei bambini nella scuola dell'infanzia.

In relazione alla situazione e alle norme di sicurezza previste per la prevenzione della diffusione del COVID-19, le attività possono essere avviate in presenza oppure online.

Gli incontri di formazione sono rivolti ad un massimo 25 partecipanti; qualora ci fossero più iscrizioni, si prevede l'attivazione di edizioni successive durante lo stesso anno scolastico.

I MODULO: ATTIVITA' DI FORMAZIONE

1° INCONTRO: sarà focalizzato sulle ipotesi teoriche che fanno da guida alla comprensione dello sviluppo emotivo ed affettivo nella fascia di età 3-6 anni e sui segnali di malessere emotivo dei bambini nelle loro diverse espressioni. Verranno presentate esemplificazioni pratiche.

- Il malessere emotivo nella prima infanzia
- I segnali di disagio emotivo
- La teoria dell'attaccamento (J. Bowlby)

2° INCONTRO: si porterà l'attenzione sia sul tema delle problematiche comportamentali dei bambini manifestati in ambito educativo e scolastico con attenzione al ruolo che gli insegnanti hanno all'interno di questo processo. Verranno presentate esemplificazioni pratiche.

- Il disagio emotivo nei diversi contenitori educativi: i "contenitori istituzionali" e i "contenitori didattici"
- Esercitazione/Simulazione di casi

3° INCONTRO: verrà ripreso il tema delle problematiche comportamentali dei bambini nell'ultimo contenitore istituzionale. Inoltre si porterà l'attenzione sui segnali di importante disagio emotivo tale per cui, in alcuni casi si rende necessaria, dopo la rilevazione da parte dell'insegnante, una segnalazione alle Istituzioni competenti. Verranno presentate esemplificazioni pratiche.

- Il disagio emotivo nei diversi contenitori educativi: i "contenitori liberi"
- Il ruolo dell'insegnante e il rapporto con la famiglia
- La segnalazione/l'invio ai Servizi Specialistici del territorio
- Esercitazione/Simulazione di casi

Gli insegnanti che hanno partecipato al I MODULO possono approfondire le tematiche affrontate nel percorso formativo partecipando ad un II MODULO di tipo esperienziale della durata di alcuni incontri di 1 ora e mezza ciascuno con frequenza mensile (e comunque da definire con i partecipanti), caratterizzato dal confronto in piccoli gruppi su situazioni specifiche (massimo 10 insegnanti).

II MODULO: GRUPPI DI CONFRONTO (RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE AGLI INSEGNANTI CHE HANNO GIA' PARTECIPATO AL I MODULO FORMATIVO)

Prevede l'erogazione di:

- 8 incontri di tipo pratico/esperienziale della durata di 1 ora e mezza ciascuno a cadenza mensile rivolti agli insegnanti che hanno partecipato al I MODULO formativo nel precedente anno scolastico (2021/2022)

- 4 incontri di tipo pratico/esperienziale della durata di 1 ora e mezza ciascuno a cadenza mensile rivolti agli insegnanti che hanno partecipato al I MODULO formativo nel corrente anno scolastico (2022/2023)

La modalità di erogazione delle attività sarà in presenza.

Gli incontri di formazione sono rivolti ad un massimo 10 partecipanti; qualora ci fossero più iscrizioni, si prevede l'attivazione di edizioni successive durante lo stesso anno scolastico.

Ogni incontro prevede la presentazione di una "situazione stimolo": si tratta della lettura di una breve descrizione della manifestazione comportamentale di malessere (es. attivazione motoria, inibizione, manifestazioni d'ansia, aggressività,...) che un bambino può mostrare in classe a cui segue la condivisione e la discussione in gruppo rispetto ad atteggiamenti e strategie che l'insegnante può adottare allo scopo di far fronte alle difficoltà del bambino.

Le "situazioni stimolo" possono essere introdotte e condivise in gruppo sia da parte del formatore sia, qualora si rilevasse la disponibilità, da parte dagli insegnanti stessi.

Valutazione: valutazione qualitativa attraverso la compilazione di schede di adesione e di partecipazione.

Ricadute del progetto :

- Migliorare la conoscenza e le modalità per fronteggiare i segnali di disagio dei bambini dai 3 ai 6 anni da parte degli insegnanti.

- Sostenere il ruolo degli insegnanti nella gestione delle situazioni di disagio emotivo espresse dai bambini nel contesto della Scuola dell'Infanzia.

- Consolidare la collaborazione tra le Istituzioni Scuola/ASL.

Impegno di lavoro: n. 4 ore di formazione d'aula e n. 6 ore circa di formazione interattiva in piccoli gruppi.

Responsabile: Dott.ssa Alessandra Grimaldi – S.C. Psicologia ASL VC

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=6233



Destinatari:

- **Intermedi:** insegnanti e collaboratori scolastici di Nidi, Scuole dell'infanzia e Primarie.
- **Finali:** alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria

Premessa: La Regione Piemonte ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il diritto allo studio degli alunni affetti da patologie croniche che comportino bisogni speciali di salute in orario scolastico (DGR 50/7641 del 2014 recante le norme e le istruzioni per favorire la formazione degli operatori scolastici e le modalità di attivazione del programma di intervento). Questo progetto intende mettere in atto tali indicazioni con una proposta informativa generale che sarà seguita da una formazione specifica in piccoli gruppi. Saranno presi in considerazione alcuni eventi critici che si possono verificare in ambito scolastico puntando sulla sensibilizzazione degli insegnanti riguardo alla potenziale gravità di tali situazioni e l'educazione su come gestirle in attesa dei soccorsi.

L'inalazione accidentale di corpo estraneo (oggetti inorganici, soprattutto parti in plastica e metallo, monete e giocattoli, cibo...) costituisce situazione di potenziale pericolo per la salute dei bambini. La diffusione della conoscenza delle manovre di disostruzione pediatrica tra gli operatori scolastici è un'importante opportunità preventiva ed operativa.

In ambito allergologico esistono situazioni quali l'anafilassi e l'attacco asmatico acuto nelle quali l'intervento farmacologico tempestivo può essere salvavita, senza che la somministrazione dei farmaci secondo le modalità adeguate comporti particolari rischi, né richieda competenze specifiche. La possibilità da parte del personale scolastico di intervenire prontamente per interrompere una crisi convulsiva è un fattore determinante per il benessere e la sicurezza dei bambini con questo problema di salute a scuola.

Il progetto si sviluppa di due fasi:

- 1) organizzazione di 2 eventi informativi (Vercelli e Valsesia) sulle modalità di prevenzione ed intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, somministrazione di farmaci in caso di crisi convulsive e shock anafilattico.

2) addestramento pratico in piccolo gruppo (20 partecipanti) all'uso delle tecniche esposte durante la parte informativa. Le adesioni alle esercitazioni verranno raccolte nel corso dei due eventi informativi e verrà stilato un calendario.

Obiettivo generale: promozione della salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: inalazione di corpo estranei, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto.

Obiettivi specifici:

- informare gli operatori scolastici sulle modalità di prevenzione ed intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, sulla somministrazione di farmaci in caso di crisi convulsive e shock anafilattico;
- formare gli operatori scolastici all'utilizzo delle manovre di disostruzione pediatrica, alla gestione di crisi convulsive e shock anafilattico.

Ricadute per i bambini: diminuzione dei casi di ostruzione delle vie aeree e diminuzione delle conseguenze infauste di eventi rischiosi dell'infanzia attraverso una corretta azione immediata.

Ricadute per gli insegnanti: aumento delle capacità per prevenire e affrontare eventi rischiosi quali ostruzioni delle vie aeree, crisi convulsive e shock anafilattico.

Metodologia di lavoro:

- 1) lezioni frontali sostituite dall'invio di materiale informativo per autoapprendimento (slides)
- 2) addestramento pratico in piccolo gruppo inerente tecniche di disostruzione delle vie aeree, somministrazione farmaci, anafilassi, che si realizzerà in remoto.

Valutazione:

- Test di valutazione delle nozioni apprese;
 - Valutazione della correttezza delle esercitazioni eseguite.
- n.4 ore comprensive della lezione frontale e dell'esercitazione.

Responsabile: Dott.ssa Elena Uga –S.C. Pediatria

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=5914



SPUNTINO

Destinatari:

- **intermedi: insegnanti delle Scuole dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado**
- **finali: bambini scuola infanzia, studenti scuole Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado**

Premessa: l'attività prevede un corso di formazione che si configura come unità formativa composta da formazione in aula, sperimentazione in classe e valutazione finale. Nel corso saranno argomento di discussione le tematiche relative all'alimentazione, linee guida, LARN, i risultati locali dei progetti OKKIO ALLA SALUTE e HBSC, una bibliografia consigliata e una sitografia aggiornata relativa a strumenti utili a sviluppare la tematica dell' alimentazione.

Il progetto prevede:

- formazione degli insegnanti/ incontri di approfondimento su tematiche inerenti l'alimentazione;
- coprogettazione di interventi di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione italiana e relative indicazioni, life skills, stili di vita sani.
- sperimentazione in classe da parte dell'insegnante.
- valutazione finale

Il corso di formazione fornirà ai docenti: alcuni strumenti relativi ai contenuti calorici e nutrienti delle merende più comuni e al consumo consapevole di alimenti più adeguati nutrizionalmente; nozioni utili al calcolo BMI e del suo utilizzo nelle differenti fasi della crescita, all'utilizzo del merendometro e delle linee guida per una sana e corretta alimentazione italiana; elementi di progettazione relativi all' educazione alimentare. Inoltre sarà dato supporto agli insegnanti nella realizzazione di attività con gli studenti in cui utilizzare gli strumenti acquisiti.

Obiettivo generale: prevenire il sovrappeso e l'obesità

Obiettivi specifici:

- Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni per una sana alimentazione italiana, con particolare attenzione all'utilizzo di alimenti adeguati;
- Incrementare l'attività fisica, proponendo uno stile di vita più attivo;

Ricadute per gli studenti: miglioramento dello stile alimentare e conseguente miglioramento della performance scolastica e diminuzione degli effetti sulla salute di una cattiva alimentazione

Ricadute per gli insegnanti: aumento delle capacità progettuali per promuovere una corretta alimentazione.

Metodologia di lavoro: formazione degli Adulti (insegnanti). **Se non sarà possibile la formazione in presenza a causa delle regole per il contrasto della pandemia Covid-19, la formazione si svolgerà attraverso l'invio di materiale informativo ai docenti iscritti che sarà successivamente discusso in un collegamento in remoto.**

Valutazione: valutazione qualitativa da parte degli insegnanti e gradimento, focus group su progetti presentati/realizzati.

Impegno di lavoro: il corso ha una struttura modulare in 5 unità distinte con una durata complessiva di 20 ore, compresa la valutazione, la sperimentazione in classe avrà una durata di almeno 5 ore per un totale di **n. 25 ore complessive**. Il corso di formazione rivolto agli insegnanti sarà coprogettato in base alla disponibilità dei partecipanti, così come il tipo di attività da implementare che il singolo insegnante svilupperà con la sua classe. **Se non sarà possibile la formazione in presenza il corso sarà necessariamente rimodulato e sintetizzato; in questo caso le ore di impegno saranno n. 5.**

Criteri di realizzazione: il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 8 ed un massimo di 20 insegnanti, per favorire la maggiore interazione tra i partecipanti.

Responsabile: Dott. Gianfranco Abelli, S.C. S.I.A.N

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=2881

